

Consiglio Regionale del Molise

Campobasso, 29 marzo 2011

Il Consigliere
Massimo Romano

Spett.le Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Campobasso

Prot. CD n. 42/2011

Spett.le Procura Regionale
della Corte dei Conti del Molise

Oggetto: Esposto – riferito alla società Commerciale molisana srl.

Il sottoscritto **Romano Massimo**, in qualità di Consigliere regionale del Molise, espone e denuncia quanto segue:

- in data 27 e 28 gennaio 2011, diversi organi di stampa hanno riferito la notizia della costituzione di una ennesima società mista pubblico-privata, la **Commerciale molisana srl**, partecipata dalla Regione Molise e da alcuni privati non meglio specificati;
- la partecipazione della Regione Molise, con capitali pubblici, al capitale della società mista Commerciale molisana srl, si snoda attraverso una serie di partecipazioni indirette concatenate: la Regione controlla la società interamente pubblica Gam srl, che a sua volta controlla la cooperativa mista Solagrital s.c., che a sua volta controlla la Avicola Molisana srl, che a sua volta compartecipa al capitale di Commerciale molisana insieme a taluni privati;
- al riguardo occorre precisare che la legge (**art. 3, c. 27 e 28, l. 244/2007**) fissa il divieto, per le pubbliche amministrazioni, di costituire e addirittura di continuare a detenere partecipazioni all'interno di società aventi ad oggetto attività economiche non strettamente connesse ai fini istituzionali dell'ente (da dimettere entro il 31.12.2010), nonché dispone, a carico degli enti pubblici, per la denegata ipotesi in cui si ravvisi eccezionalmente la necessità di costituire o mantenere società miste (non già per fini produttivi ma istituzionali) il necessario ed indefettibile ricorso a procedure di evidenza pubblica per la scelta di partner privati con i quali, eventualmente, contrarre all'interno di società miste;
- in tal senso, sia per l'obbligatoria dismissione del patrimonio societario pubblico prima del 31.12.2010, sia per il ricorso a procedure ad evidenza pubblica si è già pronunciato il TAR Molise con Ord.Coll.n.185/2010 (testualmente: "...la censura relativa alla pretesa violazione delle norme sulla concorrenza e sugli aiuti di Stato appare intempestiva tenuto conto che in forza del disposto di cui all'art. 3, commi 27 e 29 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 la Regione Molise ha tempo sino al dicembre 2010 per cedere mediante procedura ad evidenza pubblica le partecipazioni azionarie e le società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e ciò al fine di operare il complessivo riordino di eventuali situazioni di controllo o anche di mera partecipazione in società costituite in violazione delle predette norme nazionali e comunitarie") proprio con riferimento alla filiera avicola ed alla stessa Solagrital-Gam-Regione Molise;
- **che oggi paradossalmente**, mentre tali termini (31.12.2010) imposti a tutela del libero mercato e della finanza pubblica, sono ampiamente decorsi, tale filiera avicola facente capo alla Solagrital-Gam anziché costituire oggetto di dismissione mediante procedure ad evidenza pubblica, viene invece paradossalmente implementata, a trattativa privata, mediante l'apporto di una ulteriore società, denominata Commerciale Molisana nell'imminenza delle elezioni provinciali e regionali;

Avv. Massimo Romano - Consigliere Regionale del Molise

Gruppo Consiliare ~~Italia del Molise~~ - Via IV Novembre, 87 - 86100 CAMPOBASSO - Tel. e Fax 0874.484424 - Cell. 320.7021348
E.mail: massimo.romano@gmail.com - www.massimoromano.net

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Massimo Romano

- in data 28 gennaio 2011, il sottoscritto, nell'ambito del proprio mandato istituzionale di Consigliere regionale di opposizione, ha formulato (prot. 5/2011) richiesta di informazioni urgenti al Presidente della Regione e agli assessori regionali competenti per conoscere, innanzitutto, se la notizia fosse confermata, nel qual caso di accedere a tutti gli atti connessi, ivi incluse le procedure di evidenza pubblica per la scelta del partner privato, nonché di conoscerne il piano industriale, anche al fine di verificare che le eventuali **procedure di assunzione** di personale si svolgessero secondo criteri trasparenti, meritocratici, non discriminatori, anche al fine di scongiurare il rischio di assunzione potenzialmente riconducibili a fattispecie penalmente rilevanti di voto di scambio e/o concussione e/o di intermediazione di manodopera, nonché per esprimere l'auspicio che venisse stabilita una sorta di diritto di prelazione, nel caso di nuove assunzioni, in favore dei dipendenti delle società della filiera avicola collocati in cassa integrazione;
- è solo il caso di precisare, al riguardo, che pur a fronte (e addirittura contestualmente) di finanziamenti pubblici per diverse decine di Milioni di euro erogati dalla Regione in favore delle società della filiera avicola, anche a valere sulla quota FAS sebbene attingendo a risorse proprie della regione in anticipazione di cassa (in breve, avendo lo Stato solo programmato e non ancora definitivamente riconosciuto, liquidato ed erogato tali somme, la Regione ha provveduto a disporre di tali somme come se le stesse fossero già nelle proprie disponibilità, spendendole e, non avendole in cassa, attingendo alle somme destinate ad altro), l'azienda ha proceduto al collocamento in cassa integrazione di centinaia di lavoratori, sia a tempo indeterminato che avventizi;
- che con riferimento a tale ultima tipologia di contratti (avventiziato), risulta che a fronte del collocamento in cassa integrazione di circa 100 dipendenti a tempo indeterminato, l'azienda avrebbe proceduto alla pressoché contestuale assunzione di circa n. 400 unità avventizie, salvo procedere ancora al collocamento in cassa integrazione di circa la metà di esse soltanto dopo pochissime settimane;
- in data 9 febbraio 2011, con nota n. 6488 del 09.02.2011, l'Assessore regionale al Lavoro Fusco Perrella, riscontrando la propria nota 5/2011, ha formulato una serie di considerazioni, relative sia all'assetto del *management* delle società della filiera (informazioni che si chiede di verificare, in quanto risultanti probabilmente da recentissime modifiche nelle nomine degli organi sociali, intervenute comunque successivamente a propri precedenti esposti), nonché, in particolare, con riferimento alle questioni occupazionali, affermando "(...) di aver appreso come la società Commerciale molisana srl abbia inteso programmare il raggiungimento dei propri obiettivi aziendali non procedendo in alcuna modo ad assunzioni dirette, DIVERSAMENTE AVVALENDOSI DELL'ORGANIZZAZIONE DEI SOCI CONFERENTI";
- che pertanto, in data 11 febbraio 2011, riscontrando la nota dell'Assessore Fusco, il sottoscritto provvedeva a trasmettere una seconda nota specificando la necessità che le assunzioni venissero svolte in modo trasparente e non discriminatorio, in considerazione del fatto che in ogni caso i costi del personale sarebbero comunque, anche indirettamente, imputabili a conferimenti di denaro pubblico e/o a prestazioni lavorative comunque riconducibili alla natura privilegiata della stessa "Commerciale molisana" in forza della partnership con l'ente o le società pubbliche (partnership che si sviluppa mediante utilizzo di *asset* produttivi ed immobiliari di proprietà della stessa Regione);
- che la scelta del socio privato della commerciale molisana, infatti, non risulta affatto che sia avvenuta in esito a regolare procedura di evidenza pubblica, bensì - a questo punto - a mezzo di una trattativa privata con scelta diretta e totalmente discrezionale;

Avv. Massimo Romano - Consigliere Regionale del Molise

Gruppo Consiliare ~~Industria e Commercio~~ - Via IV Novembre, 87 - 86100 CAMPOBASSO - Tel. e Fax 0874.484424 - Cell. 320.7021348

E.mail: massimo.romano@gmail.com - www.massimoromano.net

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Massimo Romano

- in data 2 e 3 febbraio 2011, **il giornale free press La Gazzetta, riferiva la notizia che proprio la società Commerciale della Solagrital, avrebbero assunto il sig. Carlo Perrella, figlio dell'Assessore regionale Fusco Perrella**, che sempre stando a quanto affermato dal giornale sarebbe stato già precedentemente in servizio presso la Protezione Civile della Regione Molise;
 - che in data 7 febbraio 2011, è pervenuta all'attenzione di tutti i consiglieri regionali e agli organi di informazione, una nota a firma del sig. Carlo Perrella (di cui si chiede venga acclarata, innanzitutto la autenticità, ed in secondo luogo la veridicità delle affermazioni ivi contenute), ove è lo stesso Perrella a smentire le notizie riportate da La Gazzetta, in particolare l'assunzione presso la società commerciale ed anche il precedente rapporto con la Protezione Civile della Regione Molise, precisando che "(...) dal 2005 al 2010 ha svolto la mansione di centralinista presso la ditta AXR di Benevento (...)";
 - che in data 10 febbraio 2011, con propria nota prot. CD n. 15, il sottoscritto ha formulato richiesta di informazioni e accesso agli atti per conoscere se la società AXR di Benevento avesse rapporti contrattuali con la Regione Molise, proprio al fine di verificare la fondatezza delle notizie giornalistiche;
 - in data 04.03.2011 pervenivano risposte alla propria nota prot. CD 15/2011, sia da parte del dirigente responsabile del servizio protezione civile che da parte del direttore generale di Molise Dati spa, ove veniva smentito qualsivoglia rapporto contrattuale tra l'amministrazione regionale e la società AXR, neppure nella forma del subappalto, che come tale richiede in ogni caso espressa autorizzazione dal contraente pubblico;
 - in data 21 marzo 2011, il direttore generale Francioni trasmetteva al sottoscritto nota di riscontro del dirigente servizio affari generali del 2 marzo 2011, che trasmetteva copia dell'unico contratto, risultante agli atti dell'ufficiale rogante, tra Regione e la società in questione, risalente al 2006 e della durata di mesi dodici;
- Infine, con riferimento all'attività aziendale delle società collegate alla filiera avicola, in particolare Solagrital, è solo il caso di precisare che ad oggi, 29 marzo 2011, continuano a permanere ritardi nei pagamenti degli stipendi e nella corresponsione dei TFR a numerosi lavoratori

Tutto ciò visto e considerato

CHIEDE

Che le SS.LL. vogliano accertare se dai fatti descritti si ravvisino gli estremi di condotte rilevanti a livello penale e/o erariale, riferite:

1. sia alle modalità di mantenimento della Solagrital-Gam pur essendo decorso il 31.12.2010;
2. sia alla recente costituzione della società mista Commerciale molisana (alla luce delle prescrizioni sancite dall'art. 3, c. 27 e 28, l. 244/2007);
3. sia con particolare riferimento alla circostanza che il socio privato sarebbe stato individuato direttamente e senza gara;
4. sia con riferimento alle persone nominate quali componenti dei CdA delle diverse società della filiera avicola, relativamente alla commistione di ruoli derivante dalla eventualità - che si chiede di accertare - che taluni di essi svolgano (o abbiano svolto) contemporaneamente ruoli gestionali di nomina pubblica e di nomina privata all'interno delle società del gruppo;

Avv. Massimo Romano - Consigliere Regionale del Molise

Gruppo Consiliare ~~XXXXXXXXXX~~ - Via IV Novembre, 87 - 86100 CAMPOBASSO - Tel. e Fax 0874.484424 - Cell. 320.7021348

E.mail: massimo.romano@gmail.com - www.massimoromano.net

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Massimo Romano

5. sia con riferimento alla notizia giornalistica, che si chiede di verificare, secondo la quale il figlio dell'Assessore regionale al Lavoro sarebbe stato assunto direttamente dalla Commerciale molisana ovvero dai propri soci privati – individuati senza gara, dunque discrezionalmente-, nel qual caso di verificare se la data di (eventuale) assunzione coincida o meno con la data di costituzione della stessa società, nonché di accertare la veridicità/autenticità della lettera a firma del sig. Carlo Perrella e la fondatezza delle notizie ivi riportate.

Si trasmettono in allegato i seguenti documenti:

1. articoli stampa costituzione società Commerciale molisana srl;
2. richiesta prot. CD n. 5 del 28.01.2011;
3. nota Assessore regionale Fusco Perrella (prot. 6488 del 09.02.2011);
4. richiesta prot. CD n. 17 del 11 febbraio 2011;
5. nota a firma del sig. Carlo Perrella;
6. nota prot. CD n. 15/2011;
7. risposta Servizio protezione civile;
8. risposta Molise Dati;
9. risposta dirigente Servizio affari generali 5481/11;
10. contratto tra Regione e società;
11. articoli giornale *free press* La Gazzetta;
12. visura camerale Commerciale molisana.

Massimo Romano



Avv. Massimo Romano - Consigliere Regionale del Molise

Gruppo Consiliare XXXXXXXXXX - Via IV Novembre, 87 - 86100 CAMPOBASSO - Tel. e Fax 0874.484424 - Cell. 320.7021348

E.mail: massimoromano@gmail.com - www.massimoromano.net